



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/16 DEL 17.5.2005

Oggetto: DPCM n. 502/95 - Obiettivi dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che l'articolo 3 bis, comma 5, del Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che le Regioni determinino i criteri di valutazione dell'attività dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie con particolare riferimento alla efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari e che a ciascun Direttore vengano fissati gli obiettivi da raggiungere in relazione alle risorse assegnate.

Nella Regione Sardegna la precedente amministrazione, con la deliberazione n. 34/36 del 29.10.2002, aveva fissato gli obiettivi da assegnare ai Direttori Generali ma tale provvedimento non trovò concreta attuazione in quanto gli stessi si rifiutarono di sottoscrivere l'atto aggiuntivo, senza che a tale comportamento facessero seguito ulteriori interventi da parte dell'Assessorato e della Giunta Regionale. In questa situazione è stata, dunque, impossibile non solo l'attuazione delle menzionate norme generali statali, ma anche la valutazione dell'attività dei Direttori.

Occorre, quindi, porre rimedio a questa situazione riconducendo, anche in Sardegna come nel resto d'Italia, il rapporto tra Direttori Generali delle Aziende e Amministrazione regionale al rispetto delle previsioni normative di cui al Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale finalità si raggiunge attribuendo ai Direttori Generali degli obiettivi in grado di garantire la sintonia tra le strategie del livello di direzione politica e quelle del livello di direzione gestionale-aziendale, individuandone alcuni di carattere generale (fino alla scadenza del mandato) comuni per tutte le Aziende e altri a breve termine (per l'anno in corso) che potranno anche essere differenziati, per ciascuna Azienda, sulla base delle specificità dell'Azienda stessa.

L'Assessore rammenta che con la deliberazione n. 49/8 del 24.11.2004, adottata in applicazione del combinato disposto dell'articolo 52, comma 4, lettera d) della legge n. 289/2002 e dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge n. 405/2001, la Giunta ha stabilito la decadenza automatica dei



Direttori Generali delle Aziende Sanitarie in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico delle Aziende USL e delle Aziende Sanitarie.

L'Assessore richiama anche la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/15 del 23.12.2004, con la quale è stato approvato lo schema tipo di contratto per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie; tale schema tipo all'articolo 5 stabilisce che gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi dell'Azienda sono, oltre quelli generali e particolari fissati dalle norme statali e regionali, quelli di interesse regionale stabiliti dalla Giunta a cui compete anche l'individuazione delle modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.

Al raggiungimento di tali obiettivi è subordinata, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del DPCM n. 502/95, la corresponsione di un compenso aggiuntivo nella misura massima del 20% del trattamento economico onnicomprensivo annuo spettante.

L'articolo 6 del richiamato schema tipo prevede inoltre che, trascorsi 18 mesi dalla nomina del Direttore Generale, il Presidente della Giunta Regionale verifichi i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati e proceda o meno alla conferma con motivato atto della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento deve altresì tener conto, oltreché degli adempimenti fissati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome che la Regione è chiamata a rispettare in campo sanitario nell'ambito dell'intesa raggiunta in data 23 marzo 2005 (atto rep. N. 2271) in attuazione della legge 30 dicembre 2004 n. 311, anche delle indicazioni individuati con la legge finanziaria regionale per l'anno 2005 all'art. 13 .

Ciò premesso l'Assessore rappresenta l'esigenza che vengano fissati gli obiettivi di mandato e quelli per l'anno 2005 corredati dai relativi indicatori, sulla cui base verranno effettuate le valutazioni sull'operato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, previste dalla richiamata normativa e dal contratto; gli stessi sono rispettivamente elencati negli allegati 1 e 2 che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Mentre per gli obiettivi di mandato dovrà essere sottoscritto apposito atto tra questa Amministrazione e il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria, per quelli relativi all'anno in corso sarà il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale ad attribuirli con proprio provvedimento in maniera differenziata per ciascuna Azienda in ragione della specificità dell'Azienda stessa e delle priorità di breve periodo nonché tenendo conto della durata dell'incarico di ciascun Direttore Generale. Si fa presente al



riguardo che sono in scadenza nel prossimo mese di agosto i contratti a suo tempo stipulati con i Direttori Generali delle Aziende USL n. 3 di Nuoro e n. 4 di Lanusei ed a novembre quelli stipulati con i Direttori Generali dell'Azienda USL n. 2 di Olbia, n. 5 di Oristano, n. 6 di Sanluri, n. 7 di Carbonia e dell'Azienda Ospedaliera Brotzu.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore Generale ha espresso il parere di legittimità sulla stessa

DELIBERA

- di approvare gli obiettivi di cui agli allegati 1 e 2, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da assegnare con apposito provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende sanitarie e da utilizzare per la valutazione dell'operato dei Direttori stessi;
- di dare mandato alla Direzione Generale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere ogni adempimento per l'esecuzione del presente provvedimento, ivi compreso il compito di effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi e l'istruttoria per l'adozione degli atti conseguenti;
- di impegnarsi ad assumere, nelle more dell'approvazione definitiva del Piano Sanitario Regionale e del collegato Disegno di Legge, recante la normativa destinata a sostituire la L. R. n. 5/95, i seguenti atti deliberativi : riparto fondo sanitario regionale, convenzione con l'Agenzia dell'Entrate per l'avvio del progetto di monitoraggio della spesa sanitaria e di consegna della tessera sanitaria, rideterminazione programma risorse ex art. 20 Legge n. 67/1988, indirizzi sulle modalità di funzionamento e sull'organizzazione degli Uffici delle Aziende sanitarie ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.5/1995.



Allegato 1

Obiettivi generali di mandato

Il servizio Sanitario regionale si pone come obiettivo il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria ed il progressivo superamento delle carenze nell'offerta di prestazioni e servizi nel rispetto dei termini e degli obblighi derivanti dall'Intesa sottoscritta in sede di *Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome* in data 23 marzo 2005 (atto rep. N. 2271) e dalla Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2005. In particolare, in coerenza con quanto previsto dalla Finanziaria regionale, le Aziende sono chiamate a predisporre un piano strategico di riqualificazione dell'assistenza e di rientro dal disavanzo consolidato al 31 dicembre 2004 sulla base di un'attività di concertazione annuale tra Regione ed Azienda nella quale saranno definite le specifiche azioni da porre in essere.

Obiettivi specifici di mandato

1. Analisi e valutazione dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari, sulla base di un accurato esame dei bisogni di salute della popolazione e delle prestazioni fornite, verificandone la completezza in termini qualitativi e quantitativi, anche in una logica di sistema regionale, individuandone le criticità e i punti di forza. Dovranno conseguentemente essere indicate le azioni atte a superare le carenze più significative secondo un programma operativo che preveda provvedimenti efficaci di breve, medio e lungo termine.

Indicatori: delibera del DG di approvazione della ricognizione analitica dei servizi offerti entro quattro mesi dall'attribuzione degli obiettivi; riduzione di almeno il 15% rispetto al triennio precedente della mobilità passiva per ricoveri fuori regione, per trattamenti di non elevata complessità; attivazione di procedure per la gestione differenziata delle liste d'attesa e riduzione dei tempi massimi di attesa di almeno il 30% per selezionate tipologie di prestazioni da erogare in risposta a bisogni urgenti.



2. Ridefinizione dell'assetto organizzativo aziendale complessivo, in sintonia con le previsioni della normativa vigente e degli atti di programmazione regionale, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
- creazione, mediante l'adozione dell'atto aziendale, delle macro-articolazioni (distretti, presidi ospedalieri, dipartimenti) ed individuazione all'interno di ogni macro-articolazione della relativa dotazione organica;
 - piena e completa attuazione del decentramento organizzativo e della responsabilizzazione delle figure dirigenziali;
 - miglioramento del clima organizzativo e dei rapporti interpersonali, sviluppando una nuova cultura della cura ed efficaci modalità di comunicazione operatore-paziente, puntando ad un'umanizzazione del servizio ed alla soddisfazione generale dei pazienti.
 - miglioramento dei percorsi d'accesso dell'utenza (revisione delle modalità di prenotazione delle prestazioni) e delle relazioni con il pubblico (Ufficio Relazioni con il Pubblico, gestione dei reclami, trasparenza dell'azione amministrativa) anche attraverso l'utilizzo di apposite pagine all'interno del sito Internet della Regione;
 - sviluppo e potenziamento di strumenti utili a conseguire la partecipazione al miglioramento dei servizi di tutti gli operatori dell'Azienda (come il Collegio di Direzione, il servizio di Audit interno, la formazione e la gestione del rischio).

Indicatori: delibera del DG di attivazione ed organizzazione dei Distretti, dei Dipartimenti con l'impegno a rendere pienamente operative nel mandato tali macro-articolazioni aziendali; rilevazione annuale finalizzata ad accertare il livello di gradimento dei servizi da parte dell'utenza, mediante appositi strumenti; predisposizione di un programma formativo per accompagnare il cambiamento culturale verso un'umanizzazione del rapporto paziente-operatore e realizzazione del programma nel biennio successivo esteso almeno all'80% dei dipendenti.

3. Analisi sistematica delle strutture e delle attrezzature in uso verificandone l'adeguatezza e la rispondenza ai requisiti di sicurezza e efficienza. Predisposizione di un programma triennale di sviluppo logistico-organizzativo per la completa messa in sicurezza delle strutture sanitarie che contempili priorità e soggetti coinvolti, costi, modalità di intervento, programmi formativi e di addestramento alla prevenzione del rischio e alla sicurezza. In particolare dovrà essere garantito entro il primo l'avvio degli interventi nelle strutture che presentano maggiori condizioni di rischio per i pazienti e gli operatori.



Indicatori: delibera del DG di approvazione di un programma triennale con specifica indicazione delle priorità, dei costi e delle azioni da realizzare, compreso eventualmente il relativo programma formativo per il personale; adozione dei provvedimenti di predisposizione, approvazione ed avvio dei progetti entro l'anno 2005, realizzazione degli interventi entro l'anno 2006 per quelli individuati come prioritari ed entro il mandato per gli altri.

4. Interventi mirati nell'ambito dell'innovazione tecnologica con particolare riferimento all'implementazione di un efficace sistema informativo ed informatico coerentemente con le scelte strategiche e con le offerte informatiche centralizzate della Regione. Tale interventi dovranno svilupparsi attraverso:
- l'analisi del fabbisogno informativo e dello stato delle risorse ICT dell'Azienda Sanitaria;
 - lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico del sistema di telecomunicazione aziendale e il collegamento con la Rete Telematica della Regione;
 - la collaborazione al ridisegno ed alla realizzazione del Sistema Informativo Sanitario regionale;
 - la collaborazione per l'immediata applicazione del sistema di monitoraggio della spesa di cui all'art. 50 del D.L. 30.09.03 n. 269 coordinato con la L. 24.11.03 n. 326.

Indicatori: delibera del DG di approvazione del quadro analitico sullo stato dei servizi informatici e del Programma di sviluppo e aggiornamento del sistema aziendale con specifica indicazione delle priorità, dei costi e delle azioni da realizzare, compreso un programma formativo che privilegi modalità e-learning.



Allegato 2

Obbiettivi per l'anno 2005 da assegnare alle singole Aziende in maniera differenziata sulla base delle specificità e delle priorità di breve periodo di ciascuna.

1. Predisposizione del piano triennale di rientro dal disavanzo - previsto dalla Legge finanziaria regionale per l'anno 2005, in particolare l'art. 13 - con indicazione degli obbiettivi fissati per gli anni 2005-2006-2007 distinti per anno.
 - *Indicatore: delibera del Direttore Generale adottata sulla base degli indirizzi ed entro i termini stabiliti dalla Regione.*

2. Rispetto degli adempimenti di competenza delle Aziende Sanitarie in attuazione dei provvedimenti regionali assunti per il rispetto degli obblighi derivanti dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.
 - *Indicatore: atti comprovanti l'avvenuta attuazione degli adempimenti aziendali.*

3. Raggiungimento della riduzione del disavanzo fissato dal piano triennale di rientro per l'anno 2005
 - *Indicatore: risultanze del Conto economico consuntivo 2005*

4. Recepimento ed attuazione dell'accordo Regione - Associazione Italiana Ospedalità Privata per le attività di assistenza ospedaliera per l'anno 2005
 - *Indicatore: stipula degli accordi aziendali con le case di cura private e adozione degli altri provvedimenti di attuazione del protocollo regionale*

5. Attivazione reale dei Distretti



- *Indicatore: delibera del Direttore Generale di attivazione e di organizzazione dei Distretti*
6. Avvio della procedura volta all'attivazione del dipartimento di prevenzione, da completare non oltre l'esercizio 2006
- *Indicatore: delibera del Direttore Generale di attivazione e di organizzazione del Dipartimento di prevenzione*
7. Avvio della procedura volta all'attivazione del Dipartimento di salute mentale, da completare non oltre l'esercizio 2006
- *Indicatore: delibera del Direttore Generale di attivazione e di organizzazione del Dipartimento di salute mentale*
8. Individuazione delle competenze giuridico-legali presenti tra il personale dipendente di ogni Azienda e predisposizione di un programma per la riduzione del contenzioso e delle spese legali
- *Indicatore: diminuzione della spesa sostenuta per spese legali non inferiore al 25% rispetto all'anno 2004; eventuale adozione del provvedimento di istituzione dell'Ufficio legale.*
9. Potenziamento dell'ADI con particolare riferimento a quella per pazienti oncologici e affetti da altre patologie in fase terminale
- *Indicatore: incremento del numero di pazienti in Assistenza Domiciliare Integrata con particolare riferimento a quelli affetti da malattie oncologiche o altre patologie evolutive irreversibili nella fase terminale della vita, in misura non inferiore al 20 % rispetto ai casi seguiti nell'anno 2004, e contestuale riduzione dei ricoveri inappropriati.*
10. Potenziamento dell'attività di distribuzione diretta dei farmaci
- *Indicatore: incremento della distribuzione diretta dei farmaci non inferiore al 15 % rispetto all'anno 2004 (in valori economici)*
11. Predisposizione del piano di formazione del personale in conformità agli indirizzi della Giunta Regionale.



- *Indicatore: deliberazione del direttore generale di approvazione del piano di formazione del personale ed avvio delle iniziative formative previste.*
12. Graduale contenimento, a parità di livelli di assistenza rispetto al 2004, del ricorso a contratti di lavoro temporaneo, dei contratti di consulenza e dei rapporti di lavoro interinale
- *Indicatore: diminuzione della spesa sostenuta non inferiore al 20% rispetto all'anno 2004*
13. Predisposizione di un programma triennale di messa in sicurezza delle strutture sanitarie ed avvio degli interventi prioritari per la sicurezza di pazienti ed operatori
- *Indicatore: predisposizione di un programma triennale con l'indicazione degli interventi necessari, dei costi complessivi e degli obiettivi da raggiungere in ciascuno degli anni; predisposizione, approvazione progetti ed avvio degli interventi individuati come prioritari da completarsi entro e non oltre l'anno 2006.*
14. Revisione ed implementazione delle anagrafi assistibili e loro allineamento periodico con le anagrafi comunali per consentire l'introduzione in ambito regionale della tessera sanitaria
- *Indicatore: attuazione degli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 aprile 2005 ai fini dell'introduzione della Regione Sardegna del programma di consegna delle tessere sanitarie*
15. Collaborazione e puntuale adempimento, per quanto dovuto da ciascuna Azienda, alla realizzazione del progetto di tessera sanitaria e di monitoraggio della spesa.
- *Indicatore: attuazione degli adempimenti previsti dalle direttive regionale assunte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 D.L. n. 269/03 coordinato con la L. n. 326/03.*

Il Direttore Generale

Il Presidente